

# Crac Alvi, pena di 5 anni e mezzo a Villani l'ex presidente della Provincia va in carcere

## LA SENTENZA

Angela Trocini

Per il crac Alvi i giudici della Corte di appello di Salerno ridussero le pene di primo grado di circa il 50%, riformando la prima sentenza ed accogliendo parzialmente le tesi difensive. Ma ciò non è bastato ad evitare il carcere ad Angelo Villani (difeso dagli avvocati Felice Lentini e Lorenzo Bocchino), medico e imprenditore con la passione della politica tanto da aver ricoperto in passato la carica di presidente della Provincia di Salerno, condannato in secondo grado a 5 anni e mezzo (in primo grado la pena era di 12 anni e mezzo) diventati definitivi dopo la conferma della Corte di Cassazione. E, così, a carico di Angelo Villani (che all'epoca scontò 11 mesi di carcerazione preventiva) nella tarda serata di martedì è stato eseguito l'ordine di carcerazione emesso dalla Procura generale.

## I PROTAGONISTI

Anche la sorella Antonia Villani, accusata di aver amministrato la società di famiglia fallita nel 2009, lo scorso anno fu condannata alla stessa pena, ma per lei c'è stata la sospensione del provvedimento per motivi di salute con la trasmissione degli atti al magistrato di sorveglianza. Invece per Elisa Villani (condannata a 4 anni e 10 mesi) e Giovannina Villani (condannata a 4 anni e 8 mesi) è scattato l'ordine di carcerazione. I giudici della Suprema Corte, per i componenti della famiglia Villani (difesi anche dall'avvocato Carlo Di Ruocco) hanno annullato con rinvio la sentenza di appello per un solo capo d'imputazione, ma l'ordine di carcerazione è stato ugualmente eseguito in quanto per le altre imputazioni si supererebbe la soglia dei 4 anni. Si salva Antonio Della Monica (difeso dall'avvocato Federico Conte), ex patron della Cavese e titolare di Cava Market, la cui sentenza di condanna a 5 anni in appello (in primo grado fu assolto) è stata annullata per intero dalla Corte di Cassazione con rinvio ad altra sezione della Corte di appello. Anche per Giuseppe ed Anna Villani non è scattato l'ordine di carcerazione in quanto nel computo della pena non si superano i 4 anni così come altri sono stati condannati ad una pena inferiore. Secondo le accuse, Angelo Villani era l'amministratore di fatto e dominus dell'omonimo gruppo fallito nel dicembre 2009: le indagini iniziarono proprio in seguito del fallimento della catena di supermercati e discount del gruppo Alvi e i militari della Guardia di Finanza di Salerno, su disposizione della locale procura, scandagliarono i vari passaggi.

## LA RICOSTRUZIONE

Secondo la ricostruzione investigativa, gli indagati - attraverso cessioni patrimoniali e modifiche degli asset societari - avrebbero creato un passivo che sarebbe confluito in altre società riconducibili al gruppo sottraendo circa 3 milioni di euro in merci, attrezzature, impianti ed incassi poco prima della pronuncia del crac: per la procura, che indagarono tutti per bancarotta fraudolenta, il «piano» fu realizzato, di volta in volta e attraverso le diverse società che orbitavano intorno al gruppo, proprio per svuotare il patrimonio della società madre che operava nel settore della grande distribuzione. Infatti furono 9 le inchieste aperte (che poi confluirono in una) in seguito ai fallimenti delle imprese Sannio Discount che gestivano i punti vendita Alvi in provincia di Benevento; Supermercati calabresi (con 17 punti vendita); la Casertana discount con i punti vendita nell'omonima provincia; la Ag company srl (con i 24 supermercati in area napoletana e che, secondo le accuse, erano solo formalmente estranei al patrimonio Alvi). E, ancora, SuperAlvi, IperAlvi ed altri fino alla capogruppo Alvi spa. Rispetto alle accuse e alla condanna di primo grado, i giudici della Corte di appello sentenziarono per un forte sconto di pena concedendo ai dieci imputati (nel collegio difensivo anche gli avvocati Michele Tedesco, Giuseppe Della Monica, Carmine Guadagno) le attenuanti ritenute equivalenti e, per alcuni capi, persino prevalenti alle contestate aggravanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA